

---

**COMUNE DI CESENATICO**  
*Provincia di FORLI - CESENA*

***Relazione dell'organo di revisione***

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2012*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2012*

*L'ORGANO DI REVISIONE*

Andrea Fantini

Marcello Piolanti

Emanuela Lupi

---

# Comune di Cesenatico

## Provincia di Forlì - Cesena

Collegio dei Revisori

Verbale n. 14 del 22 Aprile 2013

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2012

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2012, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2012 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

all'unanimità di voti

### APPROVA

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2012 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2012 del Comune di CESENATICO che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cesenatico 22 Aprile 2013

L'organo di revisione

Andrea Fantini

Marcello Profanti

Emanuela Lupi



---

## SOMMARIO

### INTRODUZIONE

---

### CONTO DEL BILANCIO

---

- **Verifiche preliminari**
- **Gestione finanziaria**
- **Risultati della gestione**
  - a) saldo di cassa
  - b) risultato della gestione di competenza
  - c) risultato di amministrazione
  - d) conciliazione dei risultati finanziari
- **Analisi del conto del bilancio**
  - a) trend storico gestione di competenza
  - b) verifica del patto di stabilità interno
  - c) verifica questionari sul bilancio 2012 da parte della Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti
- **Analisi delle principali poste**
  - a) Entrate tributarie
  - b) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani
  - c) Contributo per permesso di costruire
  - d) Trasferimento dallo Stato e da altri enti
  - e) Entrate extratributarie
  - f) Proventi dei servizi pubblici
  - g) Sanzioni amministrative e pecuniarie per violazione codice della strada
  - h) Utilizzo plusvalenze
  - i) Proventi beni dell'ente
  - l) Spese correnti
  - m) Spese per il personale
  - n) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
  - o) Spese in conto capitale
  - p) Servizi per conto terzi
  - q) Indebitamento e gestione del debito
  - r) Utilizzo di strumenti di finanza derivata
  - s) contratti di leasing
- **Analisi della gestione dei residui**
- **Rapporti con organismi partecipati**
- **Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio**



- 
- **Tempestività pagamenti**
  - **Parametri di deficitarietà strutturale**

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

---

CONTO ECONOMICO

---

CONTO DEL PATRIMONIO

---

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

---

RENDICONTI DI SETTORE

---

- **Referto controllo di gestione**
- **Piano triennale contenimento delle spese**

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

---

CONCLUSIONI

---



---

## **INTRODUZIONE**

---

I sottoscritti Andrea Fantini, Marcello Piolanti, Emanuela Lupi, Revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TueL nominati con delibera dell'organo consiliare n. 3 del 13 Febbraio 2012;

◆ ricevuta in data 17.04.2013 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2012, approvati con delibera della giunta comunale n. 121 del 16.04.2013, completi di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibera dell'organo consiliare n. 100 del 30.11.2012 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. ;
- conto del tesoriere;
- conto degli agenti contabili interni ed esterni ;
- prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del d.l.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 22/2/2013)
- inventario generale;
- il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art.6, comma 4 d.l.95/2012);
- la delibera del Consiglio Comunale n. 80 del 8.10.2012 in materia di riconoscimento debiti fuori bilancio 2011;
- prospetto spese di rappresentanza anno 2012 (art.16,comma 26d.l. 138/2011 e D.M.23/1/2012;



- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
- certificazione rispetto obiettivi anno 2012 del patto di stabilità interno;
- attestazione, rilasciata dai dirigenti dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2012 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2011;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L ;
- ◆ visto il d.p.r. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L ;
- ◆ visto il regolamento di contabilità adottato dall'ente;

#### DATO ATTO CHE

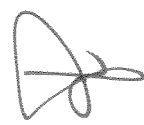
- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2012, ha adottato il seguente sistema di contabilità: (*indicare opzione*)
  - sistema contabile semplificato - con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

#### TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dell'organo di revisione;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

#### RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2012.



## **CONTO DEL BILANCIO**

### **Verifiche preliminari**

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:




- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità certificato relativamente all'esercizio 2011;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa di cui all'art. 6 del d.l. 78/2010
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2012 con le società partecipate, unitamente al mancato completo riconoscimento delle posizioni debitorie della società partecipata CESENATICO SERVIZI in forza della pregressa scissione per come attestata in delibera Consiglio Comunale n. 80 del 8.10.2012;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. in data 30.11.2012, con delibera n. 100;



- 
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 711.057,56 come da Delibera CC n. 80 del 8.10.2012 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 289/2002 con nota prot. 32029/12 del 30.10.2012;
  - l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
  - che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

### **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 5270 reversali e n. 6857 mandati;
  - i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
  - il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del T.U.E.L. ed è stato determinato dalle intervenute modifiche in materia tributaria dell'ente con riferimento all'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA oltre al rispetto delle scadenze di pagamento dei fornitori;
  - gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L. e al 31/12/2012 risultano totalmente reintegrati;
  - il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del d.lgs 267/00, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
  - gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2013, allegando i documenti previsti;
  - I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, CASSA DI RISPARMIO DI CESENA SPA, reso entro il 30 gennaio 2013 e si compendiano nel seguente riepilogo:
- 
- 
- 



## Risultati della gestione

### a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2012 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2012			4.284.898,31
Riscossioni	7.574.855,24	42.014.530,52	49.589.385,76
Pagamenti	12.111.127,44	40.494.788,35	52.605.915,79
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2012</b>			<b>1.268.368,28</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<b>Differenza</b>			<b>1.268.368,28</b>

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2010	4.288.600,49	0,00
Anno 2011	4.284.898,31	0,00
Anno 2012	1.268.368,28	0,00

Il continuo ricorso all'anticipazione di cassa deriva dai seguenti elementi di criticità:

- il posticipo dei termini di acquisizione del gettito tributario di competenza dell'ente rispetto alle necessità finanziarie, anche per le intervenute riduzioni di trasferimenti da parte dello stato sulla base delle proiezioni provvisorie e sovrastimate del gettito diretto di competenza dell'ente;
- il rispetto delle scadenze di pagamento nei confronti dei fornitori ed appaltatori di beni e servizi;
- la intervenuta riduzione del gettito e dei proventi da oneri concessori in conseguenza del ridursi degli interventi edilizi sul territorio;
- l'aumento dei residui attivi in misura superiore a quella dei residui passivi principalmente in forza della mancata riscossione dei ruoli esecutivi;

## b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 1.015.732,45, come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	47.995.126,80
Impegni	(-)	49.010.859,25
<b>Totale avanzo (disavanzo) di competenza</b>		<b>-1.015.732,45</b>

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	42.014.530,52
Pagamenti	(-)	40.494.788,35
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	1.519.742,17
Residui attivi	(+)	5.980.596,28
Residui passivi	(-)	8.516.070,90
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-2.535.474,62
<b>Totale avanzo (disavanzo) di competenza</b>	<i>[A] - [B]</i>	<b>-1.015.732,45</b>

Il disavanzo della gestione di competenza è stato ripianato per euro 296.936,61 mediante l'applicazione integrale dell'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2011.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2012, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:



EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	consuntivo 2011	consuntivo 2012
Entrate titolo I	12.379.852,95	13.606.783,21
Entrate titolo II	4.046.357,61	3.558.779,59
Entrate titolo III	7.362.541,92	6.834.627,90
<b>(A) Totale titoli (I+II+III)</b>	<b>23.788.752,48</b>	<b>24.000.190,70</b>
<b>(B) Spese titolo I</b>	<b>22.253.559,36</b>	<b>21.720.980,10</b>
<b>(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *</b>	<b>2.661.990,17</b>	<b>3.086.935,55</b>
<b>(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)</b>	<b>-1.126.797,05</b>	<b>-807.724,95</b>
<b>(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]</b>	<b>711.633,18</b>	<b>296.936,61</b>
<b>(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:</b>	<b>720.000,00</b>	<b>0,00</b>
-contributo per permessi di costruire	720.000,00	0,00
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00	0,00
- altre entrate (specificare)	0,00	0,00
<b>(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:</b>	<b>0,00</b>	<b>100.000,00</b>
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	0,00	0,00
- altre entrate (specificare)	0,00	100.000,00
<b>(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)</b>	<b>304.836,13</b>	<b>-610.788,34</b>

Entrate titolo IV	8.000.436,20	3.707.319,46
Entrate titolo V **	912.202,42	1.403.051,50
<b>(M) Totale titoli (IV+V)</b>	<b>8.912.638,62</b>	<b>5.110.370,96</b>
<b>(N) Spese titolo II</b>	<b>8.192.895,44</b>	<b>5.318.378,46</b>
<b>(O) differenza di parte capitale(M-N)</b>		
<b>(P) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)</b>	<b>0,00</b>	<b>100.000,00</b>
<b>(Q) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]</b>		
<b>Saldo di parte capitale (O+Q)</b>	<b>-256,82</b>	<b>-108.007,50</b>

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	<i>Entrate accertate</i>	<i>Spese impegnate</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	302.115,81	302.115,81
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	108.197,52	108.197,52
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	460.297,04	460.297,04
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale	1.223.079,03	1.223.079,03
Per contributi c/impianti		
Per mutui	1.405.051,50	1.405.051,50
<b>Totale</b>	<b>3.498.741</b>	<b>3.498.741</b>

Al risultato di gestione 2012 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

Entrate	importo	Spese	importo
//		Emergenza neve febbraio 2012	234.474,12
//		Indennizzi e risarcimenti	10.677,34
//		Debiti fuori bilancio	49.695,14
<b>totale</b>		<b>Totale</b>	<b>284.169,26</b>

### **c) Risultato di amministrazione**

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2012, presenta un disavanzo di Euro 241.096,26, come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2012			<b>4.284.898,31</b>
RISCOSSIONI	7.574.855,24	42.014.530,52	49.589.385,76
PAGAMENTI	12.111.127,44	40.494.788,35	52.605.915,79
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2012</b>			<b>1.268.368,28</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			<b>1.268.368,28</b>
RESIDUI ATTIVI	8.048.156,98	5.980.596,28	14.028.753,26
RESIDUI PASSIVI	7.022.077,60	8.516.070,90	15.538.148,50
<i>Differenza</i>			-1.509.395,24
<b>Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2012</b>			<b>-241.026,96</b>

#### **Suddivisione dell'avanzo (disavanzo) di amministrazione complessivo**

Fondi vincolati	
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	
Fondi di ammortamento	
Fondi non vincolati	-241.026,96
<b>Totale avanzo/disavanzo</b>	<b>-241.026,96</b>



#### **d) Conciliazione dei risultati finanziari**

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

##### ***Gestione di competenza***

Totale accertamenti di competenza	+	47.995.126,80
Totale impegni di competenza	-	49.010.859,25
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>-1.015.732,45</b>

##### ***Gestione dei residui***

Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	406.521,25
Minori residui passivi riaccertati	+	884.290,13
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>477.768,88</b>

##### ***Riepilogo***

SALDO GESTIONE COMPETENZA		-1.015.732,45
SALDO GESTIONE RESIDUI		477.768,88
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		296.936,61
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		
<b>AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2012</b>		<b>-241.026,96</b>

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>
Fondi vincolati			
Fondi per finanziamento spese in c/capitale			
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati	711.633,18	296.936,61	- 241.026,96
<b>TOTALE</b>	<b>711.633,18</b>	<b>296.936,61</b>	<b>- 241.026,96</b>

In ordine alla copertura del disavanzo d'amministrazione si osserva che dovrà avvenire mediante utilizzo di risorse correnti.

## Analisi del conto del bilancio

### a) Trend storico della gestione di competenza

<b>Entrate</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>
<i>Titolo I</i> Entrate tributarie	11.337.571,24	12.379.852,95	13.606.783,21
<i>Titolo II</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti	6.131.965,87	4.046.357,61	3.558.779,59
<i>Titolo III</i> Entrate extratributarie	6.649.879,54	7.362.541,92	6.834.627,90
<i>Titolo IV</i> Entrate da trasf. c/capitale	5.469.225,02	8.000.436,20	3.707.319,46
<i>Titolo V</i> Entrate da prestiti	21.002.595,69	3.132.372,43	16.417.704,15
<i>Titolo VI</i> Entrate da servizi per c/ terzi	4.110.809,62	4.411.599,92	3.859.912,49
<b>Totale Entrate</b>	<b>54.702.046,98</b>	<b>39.333.161,03</b>	<b>47.985.126,80</b>

<b>Spese</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>
<i>Titolo II</i> Spese correnti	22.113.339,92	22.253.559,36	21.720.980,10
<i>Titolo II</i> Spese in c/capitale	7.716.913,66	8.192.895,44	5.318.378,46
<i>Titolo III</i> Rimborso di prestiti	20.333.955,92	4.882.160,18	18.101.588,20
<i>Titolo IV</i> Spese per servizi per c/ terzi	4.110.809,62	4.411.599,02	3.869.912,49
<b>Totale Spese</b>	<b>54.275.019,12</b>	<b>39.740.214,00</b>	<b>49.010.859,25</b>

<b>Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)</b>	<b>427.027,86</b>	<b>-407.052,97</b>	<b>-1.025.732,45</b>
---	-------------------	--------------------	----------------------

<b>Avanzo di amministrazione applicato (B)</b>	<b>143.631,52</b>	<b>711.633,18</b>	<b>296.936,61</b>
--	-------------------	-------------------	-------------------

<b>Saldo (A) +/- (B)</b>	<b>570.659,38</b>	<b>304.580,21</b>	<b>-728.795,84</b>
--------------------------	-------------------	-------------------	--------------------

### b) Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente non ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2012 stabiliti dall'art. 31 della legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	parziali	totale
accertamenti titoli I,II e III al netto esclusioni	23.832	
riscossioni titolo IV al netto esclusioni	2.423	
<b>totale entrate finali</b>		26.255
impegni titolo I al netto esclusioni	21.715	
pagamenti titolo II al netto esclusioni	7.825	
<b>totale spese finali</b>		29.540
<b>Saldo finanziario 2012 di competenza mista</b>		- 3.285
<b>Saldo obiettivo 2012</b>		<b>2.409</b>
spazi finanziari acquisiti con patto orizzontale nazionale 2012	1.513	
pagamenti di residui passivi in conto capitale art.4 ter co.6 legge 16/2012	-	
pagamenti per impegni assunti al 31/12/2011 enti in sperimentazione	-	
spazi finanziari acquisiti con patto orizzontale naz.le 2012 e non utilizzati	919	
importo della riduzione dell'obiettivo	26	
<b>Saldo obiettivo 2012 finale</b>		- <b>49</b>
differenza fra saldo finanziario e obiettivo annuale finale		- <b>3.236</b>

Nella determinazione del saldo obiettivo per l'anno 2012, sono escluse le somme derivanti dai patti regionali verticali e orizzontali di cui al comma 17 dell'articolo 32 della citata legge n. 183 del 2011 che ha confermato, per l'anno 2012, le disposizioni di cui ai commi da 138 a 143 dell'articolo 1 della legge 13 dicembre 2010, n. 220.

In particolare, il comma 138 dell'articolo 1 della legge n. 220 del 2010 ha disposto che le regioni possono riconoscere maggiori spazi di spesa ai propri enti locali compensandoli con un peggioramento del proprio obiettivo.

I maggiori spazi di spesa possono essere utilizzati dagli enti locali esclusivamente per effettuare pagamenti in conto capitale di cui al comma 11 dell'art.77 ter della legge 133/08.

L'ente ha provveduto in data 28.03.2013 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.0015162 del 25/2/2013 .

In ordine al mancato conseguimento degli obiettivi del patto di stabilità interno per l'anno 2012 l'organo di revisione segnala che dal 1/1/2013, dovranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- Riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio in misura pari alla differenza tra risultato registrato ed obiettivo programmatico predeterminato. In caso di incapienza dei fondi occorre versare la somma residua allo Stato e comunque nel limite del 3% delle entrate correnti registrate nell'ultimo consuntivo;
- Divieto di impegnare nell'anno successivo a quello di mancato rispetto spese correnti in misura superiore all'importo annuale medio dell'ultimo triennio;
- Divieto di ricorrere all'indebitamento per investimenti;
- Divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia



---

contrattuale compresi co.co.co. e somministrazioni anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto;

e) Divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi delle predette disposizioni sul personale;

f) Rideterminazione indennità di funzione e gettoni di presenza agli amministratori con applicazione di una riduzione del 30% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30/6/2010;

g) Divieto di incremento delle risorse decentrate (art. 8, comma 1 CCNL 14/1/2008).

In ordine al mancato conseguimento degli obiettivi del patto di stabilità interno l'organo di revisione prende atto prioritariamente della volontà politica dell'ente nell'onorare i pagamenti alle scadenze ai fornitori ed appaltatori di beni e servizi; ciò in un contesto di parziale aleatorietà ed incertezza nell'espressione puntuale delle stime delle entrate, con particolare riferimento alla previsione del gettito dell'IMU e del corrispondente fondo sperimentale; il collegio prende inoltre atto e dà atto che nel corso del 2012 sono stati effettuati pagamenti per residui passivi in conto capitale per € 8.988.790,12 che hanno concorso al citato superamento delle soglie del rispetto del patto.

### **c) Esame questionario bilancio di previsione anno 2012 da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti**

La Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti nell'esame del questionario relativo al bilancio di previsione per l'esercizio 2012, trasmesso alla CDC da parte del Collegio, non ha richiesto provvedimenti correttivi per ristabilire la sana gestione finanziaria e contabile, fatta salva la segnalazione di alcune criticità/irregolarità che pur non generando ricadute pericolose sul bilancio di previsione 2012, dovranno essere attentamente vagliate dall'Ente nella gestione del bilancio degli esercizi futuri, nel rispetto delle indicazioni fornite dalla CdC.

In particolare per quanto concerne il rilevato disallineamento tra gli accertamenti degli anni precedenti dei contributi per permessi a costruire, si dà atto tale disallineamento essere già stato raccolto per l'anno 2012 in sede di variazione di bilancio, mentre dovrà essere tenuto in debito conto dall'ente in sede di previsione di dette entrate per gli esercizi futuri; per quanto concerne le entrate e le spese correnti di carattere non ripetitivo, si è preso atto della giustificazione fornita dall'ente nel raccordo tra i dati indicati ed i dati da assumersi a riferimento; si prende atto inoltre dell'avvenuta costituzione del fondo per la contrattazione collettiva e dell'intervenuta adozione del piano triennale di azioni positive in materia di pari opportunità.

## Analisi delle principali poste

### a) Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2012, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2011:

<b>Categoria I - Imposte</b>		
IICI 2011- IMU 2012	8.372.684,88	11.325.809,11
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi	375.140,00	708.526,23
Addizionale IRPEF	1.033.358,53	1.033.358,53
Compartecipazione IRPEF		
Imposta di scopo		
Imposta sulla pubblicità	403.147,39	467.621,62
Imposta di soggiorno		
Compartecipazione IVA	1.699.592,71	
<b>Totale categoria I</b>	<b>11.883.923,51</b>	<b>13.535.315,49</b>
<b>Categoria II - Tasse</b>		
Tassa rifiuti solidi urbani	781,62	792,30
TOSAP	1.265,18	929,52
Tasse per liquid/ accertamento anni pregressi		
Altre tasse	8.099,45	9.452,76
<b>Totale categoria II</b>	<b>10.146,25</b>	<b>11.174,58</b>
<b>Categoria III - Tributi speciali</b>		
Diritti sulle pubbliche affissioni	58.682,64	60.205,70
Addizionale sul consumo di energia elettrica	427.100,55	87,44
Altri tributi propri		
<b>Totale categoria III</b>	<b>485.783,19</b>	<b>60.205,70</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>12.379.852,95</b>	<b>13.606.695,77</b>

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che non sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione Ici	650.000,00	558.222,00	122.343,35
Recupero evasione Tarsu			
Recupero evasione altri tributi	27.350,00	121.429,98	29.603,46
<b>Totale</b>	<b>677.350,00</b>	<b>679.651,98</b>	<b>151.946,81</b>

In merito si osserva una percentuale del 25% circa di riscosso rispetto all'accertato anche se l'importo modesto del riscosso rispetto all'accertato deriva dal fatto che gli atti di accertamento o l'iscrizione a ruolo risultano emessi negli ultimi mesi dell'esercizio.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2012	<b>430.359,46</b>
Residui riscossi nel 2012	<b>68.919,68</b>
Residui eliminati	<b>100.062,37</b>
Residui al 31/12/2012	<b>261.377,41</b>

#### b) Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2010	Accertamento 2011	Accertamento 2012
1.529.950,56	1.516.269,04	1.186.571,35

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

- anno 2010 55,56% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)
- anno 2011 47,48% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)
- anno 2012 0,00% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2012	<b>1.130,93</b>
Residui riscossi nel 2012	<b>1.080,93</b>
Residui eliminati	<b>50,00</b>
Residui al 31/12/2012	<b>0,00</b>

### c) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2011	2012
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	2.438.870,02	2.613.679,03
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	222.283,78	198.120,89
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	190.050,62	134.201,89
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li		
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	1.195.153,19	612.777,78
<b>Totale</b>	<b>4.046.357,61</b>	<b>3.558.779,59</b>

Sulla base dei dati esposti si evidenzia che il notevole decremento dei contributi da enti diversi del settore pubblico è conseguente all'accreditamento della casa protetta a favore di operatori privati dal 1.6.2012.

E' stato verificato che l'Ente non ha ottenuto contributi straordinari da cui derivi, ai sensi dell'articolo 158 del T.U.E.L., obblighi di presentazione entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2012 del rendiconto all'amministrazione erogante, con documentazione dei risultati conseguiti in termini di efficacia dell'intervento.

### d) Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2012, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2011:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Differenza
Servizi pubblici	4.437.761,16	4.208.978,27	-228.782,89
Proventi dei beni dell'ente	2.382.562,09	2.117.280,98	-265.281,11
Interessi su anticip.ni e crediti	98.707,82	48.532,35	-50.175,47
Utili netti delle aziende	182.486,86	248.211,03	65.724,17
Proventi diversi	261.023,99	211.625,27	-49.398,72
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>7.362.541,92</b>	<b>6.834.627,90</b>	<b>-527.914,02</b>

Sulla base dei dati esposti si evidenzia che la riduzione delle entrate accertate per Servizi Pubblici deriva anch'essa dal citato accreditamento della Casa Protetta di Via Magrini, mentre la riduzione dei proventi dei beni dell'ente è giustificata dal cessato canone di

concessione a carico di Cesenatico Servizi applicato fino al 2011.

### e) Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, nè strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 24/9/2009, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2011 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2012, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale.

<b>Servizi a domanda individuale</b>					
	<b>Proventi</b>	<b>Costi</b>	<b>Saldo</b>	<b>% di copertura realizzata</b>	<b>% di copertura prevista</b>
Asilo nido	142.708,90	579.517,73	-436.808,83	25%	24%
Impianti sportivi	47.653,53	595.489,83	-547.836,30	8%	7%
Casa protetta	548.243,15	646.693,49	-98.450,34	85%	82%
Assistenza domiciliare	67.400,58	150.615,31	-83.214,73	45%	49%
Centro diurno	118.600,90	128.064,65	-9.463,75	93%	77%
Mense scolastiche	812.995,26	862.224,46	-49.229,20	94%	86%
Centri estivi	62.000,00	113.733,69	-51.733,69	55%	42%
Trasporti scolastici	85.673,82	494.810,06	-409.136,24	17%	18%
Musei, pinacoteche, mostre	75.733,93	400.606,69	-324.872,76	19%	24%
Teatro comunale	59.680,08	272.039,92	-212.359,84	22%	22%
Altri servizi					

In merito si osserva il rispetto delle percentuali di copertura prevista per la maggior parte dei servizi, con scostamenti modesti ove non raggiunte le percentuali di copertura.

### f) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>Accertamento 2010</b>	<b>Accertamento 2011</b>	<b>Accertamento 2012</b>
756.960,42	858.549,27	920.594,07

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012
Spesa Corrente	378.480,21	429.274,63	460.297,04
Spesa investimenti per	0,00	0,00	0,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2012	<b>1.334.482,17</b>
Residui riscossi nel 2012	<b>126.665,14</b>
Residui eliminati	<b>0,00</b>
Residui al 31/12/2012	<b>1.207.817,03</b>

#### g) Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2012 sono diminuite di Euro 265.281,11 rispetto a quelle dell'esercizio 2011 per i motivi sopra esposti.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per Cosap, canoni di locazione e concessione è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2012	<b>1.002.755,15</b>
Residui riscossi nel 2012	<b>481.699,37</b>
Residui eliminati	<b>19.255,10</b>
Residui al 31/12/2012	<b>501.800,68</b>

Il collegio continua a rilevare le difficoltà dell'attività di riscossione coattiva affidata ai concessionari, con la conseguenza del mantenimento di rilevanti entità di residui.

#### h) Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

### Classificazione delle spese correnti per intervento

	2010	2011	2012
01 - Personale	6.959.924,49	6.925.456,76	6.875.545,26
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	593.548,25	573.053,06	549.178,63
03 - Prestazioni di servizi	10.672.527,46	10.342.202,99	9.752.478,23
04 - Utilizzo di beni di terzi	109.032,45	91.234,91	89.999,40
05 - Trasferimenti	2.318.792,60	2.389.189,98	2.521.159,45
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	712.900,74	937.974,76	955.764,33
07 - Imposte e tasse	526.433,70	693.331,78	682.008,20
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	220.180,23	301.115,12	294.846,60
<b>Totale spese correnti</b>	<b>22.113.339,92</b>	<b>22.253.559,36</b>	<b>21.720.980,10</b>

#### i) Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2012 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 della legge 296/06.

	anno 2011	anno 2012
spesa intervento 01	6.925.456,76	6.875.545,26
spese incluse nell'int.03	61.747,89	74.983,52
irap	438.713,18	411.828,64
altre spese di personale incluse		
altre spese di personale escluse	135.708,81	183.341,09
<b>totale spese di personale</b>	<b>7.290.209,02</b>	<b>7.179.016,33</b>





Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

	importo
1) Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	6.734.469,81
2) Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	-
3) Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	-
4) Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	26.156,05
5) Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	15.705,66
6) Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000	83.942,76
7) Spese per personale con contratto di formazione lavoro	-
8) Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente	-
9) Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	6.427,03
10) quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	-
11) spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	35.000,00
12) IRAP	411.828,64
13) Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	48.827,47
14) Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	-
15) Altre spese (specificare):	-
<b>totale</b>	<b>7.362.357,42</b>



Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

	importo
1) Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	1.172,92
2) Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	-
3) Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	-
4) Spese per il pers.le trasferito dallo Stato o dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate nei limiti delle corrispondenti risorse assegnate	-
5) Spese per rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro	
6) Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7) Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	20.368,99
8) Spese per personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione codice della strada	84.646,36
9) incentivi per la progettazione	30.000,00
10) incentivi recupero ICI	8.548,32
11) diritto di rogito	26.915,66
12) spese di personale per operazioni censuare nei limiti delle somme trasferite Istat	
13) altre (comando assistente sociale a Coop. In Cammino, accreditata RSA)	14.688,84
<b>totale</b>	<b>186.341,09</b>

Non si sono verificati casi di estinzione di organismi partecipati per cui l'ente abbia assunto l'obbligo di riassumere dipendenti.

Ai sensi dell'articolo 91 del T.U.E.L. e dell'articolo 35, comma 4, del d.lgs. n. 165/01 l'organo di revisione da atto del parere espresso dal precedente collegio alla delibera di GM del 6.2.2012 n. 36 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale, ove ha verificato la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

E' stata rideterminata la dotazione organica dell'Ente con riduzione del numero dei dirigenti da un numero di 8 a 5 con delibera di GM n. 59 del 27.2.2012; inoltre l'ente non ha variato la dotazione organica mediante assunzione di partecipazioni in società o altri organismi.

Il collegio prende atto che l'ente, in attuazione del titolo V del d.lgs. n. 165/2001, ha l'onere di trasmettere tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2012 entro la prossima scadenza del 31.05.

Tale conto dovrà essere redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare con le somme indicate nello stesso che dovranno corrispondere alle spese pagate nell'anno 2012 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale dovrà corrispondere a quella risultante dal conto del bilancio.

### Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	Anno 2011	Anno 2012
Risorse stabili	774.839,27	774.839,27

Risorse variabili	153.382,42	153.380,96
Totale	928.221,69	928.220,23
<b>Percentuale sulle spese intervento 01</b>	<b>13,41%</b>	<b>13,51%</b>

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del d.lgs.165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato non esservi incrementi di risorse variabili di cui all'art.15, comma 5 del CCNL 1999, da destinarsi per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa. (art.5 comma 1 del d.lgs. 150/2009).

Il collegio rileva che le spese per la contrattazione integrativa si possono considerare congrue e motivate in virtù delle intervenute riduzioni della pianta organica in conseguenza dell'esternalizzazione dei servizi manutentivi, del servizio idrico integrato e del servizio raccolta smaltimento rifiuti.

#### **j) Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2012, ammonta ad euro 883.162,97 e rispetto al residuo debito al 1/1/2012, determina un tasso medio del 1,77%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 3,68%.

### k) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

<b>Previsioni Iniziali</b>	<b>Previsioni Definitive</b>	<b>Somme impegnate</b>	<b>Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate</b>	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
8.063.774,48	6.608.527,79	5.318.378,46	1.290.149,33	19,53%

Il Collegio riscontra che lo scostamento osservato trova origine nelle minori entrate per contributi da terzi per concessioni edilizie, oltre alla mancata realizzazione di alcune alienazioni programmate.

Tali spese sono state così finanziate:

<b>Mezzi propri:</b>	
- avanzo d'amministrazione	0
- avanzo del bilancio corrente	100.000,00
- alienazione di beni	170.292,57
- altre risorse	-
<i>Totale</i>	<u>270.292,57</u>
<b>Mezzi di terzi:</b>	
- mutui	1.403.051,50
- prestiti obbligazionari	-
- contributi comunitari	-
- contributi statali	135.000,00
- contributi regionali	302.115,81
- contributi di altri	123.157,98
- concessioni edilizie	1.223.079,03
- altri mezzi di terzi	1.753.474,07
<i>Totale</i>	<u>4.939.878,39</u>
<b>Totale risorse</b>	<u>5.210.170,96</u>
<b>Impieghi al titolo II della spesa</b>	<u>5.318.378,46</u>

In merito si osserva il maggiore ricorso, nell'esercizio in esame rispetto al precedente, ai mezzi di terzi, in assenza del verificarsi delle importanti alienazioni perfezionate nel 2011.

### l) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2011	2012	2011	2012
Ritenute previdenziali al personale	2.169.457,38	2.051.689,68	2.169.457,38	2.051.689,68
Ritenute erariali	1.300.796,66	1.184.272,08	1.300.796,66	1.184.272,08
Altre ritenute al personale c/terzi	54.213,67	59.915,23	54.213,67	59.915,23
Depositi cauzionali	1.000,00	9.774,00	1.000,00	9.774,00
Altre per servizi conto terzi	865.273,61	516.767,50	865.273,61	516.767,50
Fondi per il Servizio economato	20.000,00	25.000,00	20.000,00	25.000,00
Depositi per spese contrattuali	858,60	22.485,00	858,60	22.485,00

Nelle altre spese per servizi conto terzi sono in particolare accertate ed impegnate le seguenti entrate e spese:

- 1) pagamento e rimborso rate mutui accollati ad Unica Reti Spa per euro 298.491,53.
- 2) contributi da ISTAT per censimento della popolazione per euro 71.735,00.
- 3) servitù da Hera spa per impianto fogne per euro 38.376,80.
- 4) contributi da AUSL per lotta alla zanzara tigre per euro 26.634,95.

#### m) Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2010	2011	2012
2,96%	3,82%	3,68%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2010	2011	2012
Residuo debito	53.160.455,00	53.829.094,77	49.968.902,02
Nuovi prestiti	3.070.500,00	912.202,42	1.403.051,50
Prestiti rimborsati	2.401.860,23	2.661.990,17	2.952.894,10
Estinzioni anticipate			134.041,45
Altre variazioni +/- (da specificare)		- 2.110.405,00	
<b>Totale fine anno</b>	<b>53.829.094,77</b>	<b>49.968.902,02</b>	<b>48.285.017,97</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2010	2011	2012
Oneri finanziari	712.901,00	937.975,00	883.162,97
Quota capitale	2.401.860,23	2.661.990,17	3.086.935,55
<b>Totale fine anno</b>	<b>3.114.761,23</b>	<b>3.599.965,17</b>	<b>3.970.098,52</b>

L'Ente ha destinato come segue le risorse derivanti da indebitamento nel rispetto dell'art. 119, ultimo comma, della Costituzione:

	<b>Euro</b>
- acquisto, costruzione, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di immobili residenziali e non residenziali;	353.051,50
- costruzione, demolizione, ristrutturazione, recupero e manutenzione straordinaria di opere e impianti;	1.050.000,00
- acquisto di impianti, macchinari, attrezzature, mezzi di trasporto e altri beni mobili ad uso pluriennale;	0,00
- oneri per beni immateriali ad uso pluriennale;	0,00
- acquisizione aree, espropri e servitù onerose;	0,00
- partecipazioni azionarie e conferimenti di capitale;	0,00
- trasferimenti in c/capitale destinati ad investimenti a cura di altro ente appartenente alla p.a.;	0,00
- trasferimenti in c/capitale in favore di soggetti concessionari di lavori pubblici, proprietari e/o gestori di reti e impianti o di soggetti che erogano servizi pubblici, le cui concessioni o contratti di servizio prevedono la retrocessione degli investimenti agli enti committenti alla data di scadenza;	0,00
- interventi aventi finalità pubblica volti al recupero e alla valorizzazione del territorio;	0,00
- debiti fuori bilancio di parte corrente maturati entro il 7/11/2001;	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.403.051,50</b>

Le spese di cui sopra sono finanziate con il ricorso alle seguenti forme di indebitamento:

	<b>Euro</b>
- mutui Cassa DD.PP.	1.403.051,50
- prestiti obbligazionari;	0,00
- aperture di credito;	0,00
- cartolarizzazioni di flussi futuri di entrata;	0,00
- cartolarizzazioni con corrispettivo iniziale inferiore all'85% del prezzo di mercato dell'attività;	0,00
- cartolarizzazioni garantite da amministrazioni pubbliche;	0,00
- cartolarizzazioni e cessioni crediti vantati verso altre pubbliche amministrazioni;	0,00
- operazioni di cessione o cartolarizzazione dei crediti vantati dai fornitori di beni e servizi per i cui pagamenti l'ente assume anche indirettamente, nuove obbligazioni, anche mediante la ristrutturazione dei piani di ammortamento;	0,00
- up front da contratti derivati;	0,00
- altro (specificare).	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.403.051,50</b>

**n) Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere**

L'Ente non ha in essere contratti in strumenti finanziari derivati.

**o) Contratti di leasing**

L'ente ha in corso al 31/12/2012 un unico contratto di locazione finanziaria n. 6896 del 19.09.2012 emesso da MPS LEASING AND FACTORING SPA per un importo complessivo finanziato di € 11.491.810 denominato PROGETTAZIONE E COSTRUZIONE NUOVO POLO SCOLSTICO VILLA MARINA della tipologia *in costruendo*, nel senso che il canone per il rimborso delle somme erogate a favore dell'appaltatore decorrerà dal momento di consegna e collaudo dell'opera, con rimborso a 20 anni.

---

## **Analisi della gestione dei residui**

---

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2012 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2011.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2012 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L. dandone adeguata motivazione.

In particolare l'ente, anche nella prospettiva della futura adozione dei nuovi principi di mantenimento nel conto dei residui attivi e passivi, ha operato una approfondita analisi delle relative condizioni.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:



### Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	maggiori/minori residui
Corrente Tit. I, II, III	7.742.970,94	3.505.121,87	3.835.639,54	7.340.761,41	402.209,53
C/capitale Tit. IV, V	8.182.208,42	4.034.812,59	4.143.084,11	8.177.896,70	4.311,72
Servizi c/terzi Tit. VI	104.354,11	34.920,78	69.433,33	104.354,11	
<b>Totale</b>	<b>16.029.533,47</b>	<b>7.574.855,24</b>	<b>8.048.156,98</b>	<b>15.623.012,22</b>	<b>406.521,25</b>

### Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Residui stornati
Corrente Tit. I	4.003.007,74	2.883.651,92	856.494,99	3.740.146,91	262.860,83
C/capitale Tit. II	15.525.308,81	8.988.790,12	5.915.089,39	14.903.879,51	621.429,30
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV	489.178,62	238.685,40	250.493,22	489.178,62	
<b>Totale</b>	<b>20.017.495,17</b>	<b>12.111.127,44</b>	<b>7.022.077,60</b>	<b>19.133.205,04</b>	<b>884.290,13</b>

### Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	
Minori residui attivi	406.521,25
Minori residui passivi	-884.290,13
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>477.768,88</b>

### Sintesi delle variazioni per gestione

Gestione corrente	-139.349
Gestione in conto capitale	617.118
Gestione servizi c/terzi	
Gestione vincolata	
<b>VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>477.768,88</b>

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti, derivano principalmente dalle seguenti motivazioni:

- minori residui attivi, principalmente a fronte della approfondita analisi e revisione delle condizioni di esigibilità delle entrate da accertamenti tributari ICI - annualità pregresse
- minori residui passivi, principalmente a fronte della revisione delle ragioni di debito per spese in conto capitale, con elisione dei lavori non affidati.

Nel conto del bilancio dell'anno 2012 risultano:

- residui attivi di parte corrente anteriori all'anno 2006, con la precisazione che i residui attivi relativi alle annualità successive sono stati stornati ed imputati ad incremento della voce A/III/4 per Euro 477.811,83 e successivamente svalutati per dubbia



---

esigibilità ai sensi di legge e per come sopra descritto.

- residui attivi del titolo IV anteriori all'anno 2008 per Euro 301.596,43

In ordine all'esigibilità di tali residui l'organo di revisione ripete quanto già osservato circa l'efficacia dell'attività di riscossione da parte dei concessionari, per come già oggetto di specifica segnalazione anche dal precedente esercizio.

Dalla verifica effettuata sui residui attivi, l'organo di revisione, ha rilevato la sussistenza della ragione del credito, mentre a riguardo della concreta esigibilità della singole partite ritiene necessaria una successiva verifica per i seguenti crediti:

- Tit. III Cat 1 Risorsa n. 314 residuo di Euro 1.873.251,95 per Riscossioni contravvenzioni tramite ruolo affidate al concessionario

Tali residui constano di somme a credito per le causali descritte, iscritti a ruolo ed affidati in riscossione ai concessionari, con il recupero in corso ed in assenza di puntuali riscontri sullo stato delle singole azioni esecutive.

Per dette ragioni, il Collegio, suggerisce un'adeguata verifica con i concessionari della presumibile esigibilità di tali crediti e sullo stato delle varie azioni esecutive ed iniziative di recupero, anche per valutare iniziative ed attività diverse da parte dell'ente, sia in forma giudiziale o stragiudiziale.

L'ente ha provveduto a stralciare dal conto del bilancio crediti di dubbia esigibilità per € 477.811,83 riferibili a Entrate Tributarie ed Extra tributarie anteriori al 2006, iscrivendoli nel conto del patrimonio alla voce A/III/4, ulteriormente svalutati mediante previsione di un accantonamento del 25% dell'importo nominale di detti crediti, confluito al corrispondente Fondo Svalutazione Crediti ai sensi dell'art. 6 comma 17 del DL 95 /2012.

Risultano inoltre stralciati ulteriori crediti riferibili a precedenti esercizi per € 406.521,25 riferibili a ipotesi di oggettiva inesigibilità o soluzioni transattive a fronte di accertamenti tributari.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi non sono stati eliminati residui attivi oggetto di possibile compensazione con eliminazione di residui passivi.

### Analisi "anzianità" dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2008	2009	2010	2011	2012	Totale
<b>ATTIVI</b>							
Titolo I	288.121,42	119.319,55	141.798,67	114.169,13	178.524,65	1.736.174,44	2.578.107,86
di cui Tarsu	182.630,15						182.630,15
Titolo II	59.412,59	9,95	23.669,96	11.453,43	43.465,84	489.587,74	627.599,51
Titolo III	238.859,34	481.955,24	918.074,00	431.747,16	785.058,61	2.022.708,03	4.878.402,38
di cui Tia							
di cui per sanzioni codice		402.502,31	801.438,72	312.505,18	356.805,74	637.230,63	2.510.482,58
Titolo IV	301.596,43		228.533,74	876.216,48	768.672,27	532.352,10	2.707.371,02
Titolo V	127.110,15		859.765,83	608.986,79	372.202,42	1.152.887,83	3.120.953,02
Titolo VI	19.413,91	11.081,95	25.123,87	8.517,55	5.296,05	46.886,14	116.319,47
<b>Totale</b>	<b>1.034.513,84</b>	<b>612.366,69</b>	<b>2.196.966,07</b>	<b>2.051.090,54</b>	<b>2.153.219,84</b>	<b>5.980.596,28</b>	<b>14.028.753,26</b>

<b>PASSIVI</b>							
Titolo I	22.582,65	126.515,62	99.665,19	209.487,94	398.243,59	4.803.584,43	5.660.079,42
Titolo II	1.025.298,85	168.350,62	1.014.705,40	1.617.714,71	2.089.019,81	3.130.839,59	9.045.928,98
Titolo III							
Titolo IV	91.787,76	35.317,74	46.842,33	26.242,38	50.303,01	581.646,88	832.140,10
<b>Totale</b>	<b>1.139.669,26</b>	<b>330.183,98</b>	<b>1.161.212,92</b>	<b>1.853.445,03</b>	<b>2.537.566,41</b>	<b>8.516.070,90</b>	<b>15.538.148,50</b>

## **Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio**

L'ente ha provveduto nel corso del 2012 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 49.695,14 di cui Euro 49.695,14 relativi a acquisizione di beni e servizi senza impegno di spesa.

Tali debiti sono così classificabili:

	Euro
Articolo 194 T.U.E.L:	
- lettera a) - sentenze esecutive	
- lettera b) - copertura disavanzi	
- lettera c) - ricapitalizzazioni	
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	49.695,14
<b>Totale</b>	<b>49.695,14</b>

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

<b>Rendiconto 2010</b>	<b>Rendiconto 2011</b>	<b>Rendiconto 2012</b>
110.143,80	46.286,54	49.695,14

### **Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio**

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- a) non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio;
- b) non sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.



## Rapporti con organismi partecipati

### a) Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2012, con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del d.l. 95/2012, come da nota informativa asseverata allegata al rendiconto.

Da tale verifica sono state rilevate discordanze che l'Ente ha motivato in detto documento al quale si rinvia.

### b) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

1. Nel corso dell'esercizio 2012, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun servizio pubblico locale:

Non si sono verificate le fattispecie di cui all'art. 3, commi 30, 31 e 32 della legge 244/07, (trasferimento di risorse umane e finanziarie) da asseverare qualora esistenti.

Non vi sono società partecipate che nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile.

Le società in house - CESENATICO SERVIZI SRL - nell'ultimo bilancio d'esercizio approvato - Bilancio al 31.12.2011 - presentavano la seguente situazione:

Valore della produzione	302.025,00
Di cui :	
Corrispettivi o proventi da ente locale partecipante	<i>Società non ancora operativa ed in rapporto attivo verso l'Ente a tutto il 2011</i>
Debiti di finanziamento	6.766.581,00
Debiti contratti dall'organismo verso l'ente locale	
Concessione crediti effettuate dell'ente locale	
Costo del personale ( B9 del conto economico)	0,00

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725, 726, 727 e728 della legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della legge 296/06 ( numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso

di perdite reiterate).

Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 3-bis, co. 6 del d.l. n. 138/2011, convertito dalla legge 148/2011 in tema di acquisto di beni e servizi, reclutamento del personale e conferimento degli incarichi.

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3 co. 27 l. 24 dicembre 2007, n. 244.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

#### Invito dell'Organo di revisione:

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 34, co. 20 d.l. 179/2012, convertito dalla legge 17/12/2012, n. 22, invita l'ente a verificare la conformità degli affidamenti in corso alla data del 20 ottobre 2012 alla disciplina europea ed in caso di non conformità ad adeguare gli stessi entro il 31 dicembre 2013, redigendo apposita relazione da deliberare e pubblicare sul sito internet dell'ente che dia conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisca i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, con indicazione delle compensazioni economiche se previste.

#### Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 della legge 3/8/2009, n.102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto di prossima pubblicazione sul sito internet dell'ente.

In merito alle misure adottate e al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione evidenzia come la volontà dell'amministrazione nel rispetto di detti parametri di tempestività sia concausa del mancato rispetto del patto di stabilità 2012 .

#### Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2012, rispetta 8 dei 10 parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno in data 22/2/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

#### Resa del conto degli agenti contabili

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2013, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere	CASSA DI RISPARMIO DI CESENA
Economo	SERVIZIO RAGIONERIA ..
Riscuotitori speciali	NIVI CREDIT SPA .....
Concessionari	EQUITALIA SPA - CORIT SPA e diversi
Consegnatari azioni	CASSA DI RISPARMIO DI CESENA
Consegnatari beni	DIRIGENTI DELL'ENTE

## PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del T.U.E.L. , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegare le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio ( accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

In merito ai dati esposti nel prospetto di conciliazione il collegio prende atto dell'adozione dei necessari criteri utili ad un efficace ed intellegibile raccordo dei dati.

A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

<b>Entrate correnti:</b>		
- rettifiche per Iva	-	
- risconti passivi iniziali	+	26.471,96
- risconti passivi finali	-	17.274,15
- ratei attivi iniziali	-	120.000,00
- ratei attivi finali	+	120.000,00
Saldo maggiori/minori proventi		<b>9.197,81</b>
<b>Spese correnti:</b>		
- rettifiche per Iva	-	
- costi anni futuri iniziali	+	
- costi anni futuri finali	-	
- risconti attivi iniziali	+	8.392,78
- risconti attivi finali	-	8.313,83
- ratei passivi iniziali	-	31.618,08
- ratei passivi finali	+	22.258,52
Saldo minori/maggiori oneri	-	<b>9.280,61</b>

B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

<b>Integrazioni positive:</b>		
- incremento immobilizzazioni per lavori interni		
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I		
- variazione positiva rimanenze		
- quota di ricavi pluriennali		
- plusvalenze		748.292,38
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi		
- minori debiti iscritti fra residui passivi		262.860,83
- sopravvenienze attive		
<b>Totale</b>		<b>1.011.153,21</b>
<b>Integrazioni negative:</b>		
- variazione negativa di rimanenze		
- quota di ammortamento		4.828.243,48
- minusvalenze		936.065,00
- minori crediti iscritti fra residui attivi		433.341,27
- sopravvenienze passive		118.605,57
<b>Totale</b>		<b>6.316.255,32</b>

Nel merito il collegio prende atto delle motivazioni assunte per la valorizzazione di quanto sopra riportato e, per quanto concerne la posta indicata a titolo di Plusvalenze, che detto valore deriva dalla ricostituzione del valore residuale dei beni mobili sulla base del costo storico al netto dei relativi ammortamenti.

## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2010	2011	2012
A Proventi della gestione	25.652.977,55	25.184.410,78	24.694.080,62
B Costi della gestione	25.761.122,35	25.661.739,63	25.299.230,29
<b>Risultato della gestione</b>	<b>-108.144,80</b>	<b>-477.328,85</b>	<b>-605.149,67</b>
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	151.733,92	182.486,86	248.211,03
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>43.589,12</b>	<b>-294.841,99</b>	<b>-356.938,64</b>
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-658.185,79	-841.906,55	-896.833,64
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	1.370,10	-81.334,61	-1.455.269,21
<b>Risultato economico di esercizio</b>	<b>-613.226,57</b>	<b>-1.218.083,15</b>	<b>-2.709.041,49</b>

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2012 si rileva una forte della componente straordinaria ed extra caratteristica, composta prevalentemente da svalutazioni delle partecipazioni, eliminazione di residui attivi, accantonamenti a fondo svalutazione crediti e rateizzazioni di debiti fuori bilancio oggetto di riconoscimento nell'anno 2012; per quanto concerne la perdita economica della gestione operativa, tale risultato trova origine nel mancato conguaglio da parte dello Stato del minor gettito IMU tra il previsto e l'effettivamente accertato.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 1.253.772,28 presenta un leggero peggioramento rispetto al risultato del precedente esercizio per effetto delle considerazioni di cui sopra.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi e gli oneri relativi alle aziende speciali e dalle società partecipate, pari a Euro 248.211,03, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:



<b>Società</b>	<b>% di partecipazione</b>	<b>Dividendi ed altri proventi</b>	<b>Oneri</b>
Azienda Speciale Farmacie Cesenatico	100,00%	1.512,50	0.00
Cesenatico Servizi srl	100,00%	144.212,06	4.122.122,06
Hera spa		743.682,77	273.176,27
Unica Reti spa		28.904,37	1.032,92
Romagna Acque spa		43.019,20	
Terme S. Agnese spa		5.608,05	
Consorzio ATR		466.807,73	622.898,22
Tram Rimini			1.539,06
Unione Prodotto Costa			53.000,00
Fondazione Centro Ricerche Marine			9.000,00

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del T.U.E.L. e dal punto 92 del principio contabile n. 3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti).

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

<b>anno 2010</b>	<b>Anno 2011</b>	<b>Anno 2012</b>
4.582.399,36	4.653.420,54	4.827.243,48

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

	parziali	totali
<b>Proventi:</b>		
<b>Plusvalenze patrimoniali</b>	724.642,50	724.642,50
<b>Insussistenze passivo:</b>	262.860,83	262.860,83
di cui:		
-per minori debiti di funzionamento	262.860,83	
-per minori conferimenti		
- per ( da specificare)		
<b>Sopravvenienze attive:</b>	1.448,32	1.448,32
di cui:		
- per maggiori crediti	1.448,32	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per ( da specificare)		
<b>Proventi straordinari</b>		-
- per ( da specificare)		
<b>Totale proventi straordinari</b>		988.951,65
<b>Oneri:</b>		
<b>Minusvalenze patrimoniali</b>	936.065,00	936.065,00
<b>Oneri straordinari</b>	956.209,02	956.209,02
Di cui:		
da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti	711.057,56	
-da trasferimenti in conto capitale a terzi ( finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straordinari rilevati nel conto del bilancio	245.151,46	
<b>Insussistenze attivo</b>	433.341,27	433.341,27
Di cui:		
- per minori crediti	433.341,27	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per ( da specificare)		
<b>Sopravvenienze passive</b>	118.605,57	118.605,57
- per fondo svalutazione crediti	118.605,57	
<b>Totale oneri</b>		2.444.220,86

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E.22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria ( voci E23 ed E28).

## CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2012 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

<b>Attivo</b>	<b>31/12/2011</b>	<b>Variazioni da conto finanziario</b>	<b>Variazioni da altre cause</b>	<b>31/12/2012</b>
Immobilizzazioni immateriali				
Immobilizzazioni materiali	155.519.568,01	9.452.623,10	-4.173.423,40	160.798.767,71
Immobilizzazioni finanziarie	21.046.086,06	-200.493,81	-519.648,83	20.325.943,42
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>176.565.654,07</b>	<b>9.252.129,29</b>	<b>-4.693.072,23</b>	<b>181.124.711,13</b>
Rimanenze				
Crediti	13.659.239,55	-1.474.329,56	776.817,39	12.961.727,38
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide	5.957.807,97	-3.016.530,03	-1.672.909,66	1.268.368,28
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>19.617.047,52</b>	<b>-4.490.859,59</b>	<b>-896.092,27</b>	<b>14.230.095,66</b>
Ratei e risconti	128.973,96		-78,95	128.895,01
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>196.311.675,55</b>	<b>4.761.269,70</b>	<b>-5.589.243,45</b>	<b>195.483.701,80</b>
Conti d'ordine	15.655.998,75	-5.857.950,53	-617.694,28	9.180.353,94
<b>Passivo</b>				
Patrimonio netto	93.903.215,59	2.302.860,48	-5.011.902,06	91.194.174,01
Conferimenti	47.889.280,41	1.879.399,28	-957.785,61	48.810.894,08
Debiti di finanziamento	49.968.903,15	-1.683.884,05		48.285.019,10
Debiti di funzionamento	3.366.313,62	1.303.810,22	-214.191,49	4.455.932,35
Debiti per anticipazione di cassa				
Altri debiti	1.125.872,74	959.083,77	612.693,08	2.697.649,59
<b>Totale debiti</b>	<b>54.461.089,51</b>	<b>579.009,94</b>	<b>398.501,59</b>	<b>55.438.601,04</b>
Ratei e risconti	58.090,04		-18.057,37	40.032,67
<b>Totale del passivo</b>	<b>196.311.675,55</b>	<b>4.761.269,70</b>	<b>-5.589.243,45</b>	<b>195.483.701,80</b>
Conti d'ordine	15.655.998,75	-5.857.950,53	-617.694,28	9.180.353,94

---

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2012 ha evidenziato:

## **ATTIVO**

### *A. Immobilizzazioni*

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3.

I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee metodologie organizzative per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Non vi sono costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce A/I dell'attivo patrimoniale.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce Immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Non si sono verificati fatti gestionali dell'esercizio riferibili al patrimonio immobiliare che dovessero avere riflessi nel conto del bilancio.



Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

Gestione finanziaria	9.452.623,10	
Acquisizioni gratuite		
Ammortamenti		4.827.243,48
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)		
Beni fuori uso		
Conferimenti in natura ad organismi esterni		
Rivalutazione beni mobili	653.820,08	
<b>totale</b>	<b>10.106.443,18</b>	<b>4.827.243,48</b>

Le Immobilizzazioni Finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

A titolo di dettaglio della valorizzazione delle partecipazioni con il metodo del Patrimonio Netto si riporta la tabella a seguire:

<b>Soc. partecipata</b>	<b>Valore iscritto nel conto del patrimonio al 31/12/2012</b>	<b>Valore risultante dalla quota di patrimonio netto della partecipata</b>
Cesenatico Servizi srl	3.289.057,00	3.289.057,00
Azienda Speciale Farmacie Cesenatico	43.947,00	43.947,00
Romagna Acque S.p.A.	8.396.801,36	8.396.801,36
Terme S. Agnese S.p.A.	170.709,50	170.709,50
Unica Reti S.p.a.	5.180.329,08	5.180.329,08
Hera. S.p.A.	2.336.634,87	2.336.634,87
Start Romagna spa	32.951,18	32.951,18
Lepida spa	1.020,17	1.020,17

### B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2012 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali e dei crediti di dubbia esigibilità se conservati nel conto del bilancio.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva

credito Iva anno precedente	+ 32.099,06
Utilizzo credito in compensazione	+ 125.777,10
Credito Iva dell'anno da rettifica <b>spese</b> prospetto di conciliazione	

Debito Iva dell'anno da rettifica <b>entrate</b> prospetto di conciliazione	- 1.085,99
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	- 150.152,81
Credito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio	+ 6.637,36

#### B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2012 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

### **PASSIVO**

#### A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

#### B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale e contributi per concessioni di edificare (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

#### C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2012 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

#### C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2012 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

#### C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2012 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

#### Ratei e risconti

---

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2012 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.



## RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione non sono allegati le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

Il collegio prende atto che la relazione non contiene le informazioni indicate nei punti da 162 a 171 del nuovo principio contabile n. 3, suggerendone l'integrazione di detti elementi nelle future relazioni o l'adozione dello schema indicato nel principio contabile citato.

## RENDICONTI DI SETTORE

### Referto controllo di gestione


La struttura operativa a cui risultava affidato il controllo di gestione faceva riferimento alla figura del Direttore Generale soppressa per legge da maggio 2011; per come già rilevato nel precedente esercizio, l'organico dell'ente ha subito la riduzione di ulteriori tre figure dirigenziali.

Si sollecita quindi la riassegnazione di detta mansione o si invita l'ente a provvedere alla redazione del referto a una delle strutture esistenti, stante che il Collegio riscontra che l'ultimo referto è relativo all'esercizio 2010.

### Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, ha adottato il piano triennale 2010 2012 con delibera GM n. 178 del 1.6.2010 per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- telefonia fissa e mobile;





- 
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo.

Nel piano sono prospettate anche, seppure in maniera non del tutto puntuale e perentoria, le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

La relazione annuale che dovrà essere trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti dovrà dare adeguata evidenza e riscontro dei risparmi ottenuti.



## **IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

Il Collegio dei revisori, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate, non rileva gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze da segnalare al Consiglio, né il protrarsi di irregolarità non sanate.

Inoltre il Collegio ha riscontrato :

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria, nel rispetto delle regole e dei principi per l'accertamento e l'impegno, l'esigibilità dei crediti, fatta eccezione per quanto evidenziato nel merito del recupero dei residui attivi affidati in riscossione ai concessionari, la salvaguardia degli equilibri finanziari anche prospettici.

Per quanto concerne la verifica del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, ovvero del patto di stabilità, il collegio evidenzia e riscontra il mancato raggiungimento degli obiettivi previsti dalla normativa vigente, per le motivazioni già prospettate riconducibili alla volontà dell'ente di provvedere al pagamento dei debiti scaduti verso i fornitori di beni e servizi, onorando i propri impegni alle scadenze.

Il collegio riscontra inoltre

- l'avvenuta riduzione delle spese di personale, oltre alla riduzione dell'indebitamento;
- l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio nel rispetto della competenza economica, della completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, delle scritture contabili o delle carte di lavoro a supporto dei dati rilevati;
- l'attendibilità dei valori patrimoniali, nel rispetto dei principi contabili per la loro valutazione e classificazione, oltre alla conciliazione dei valori con gli inventari;
- l'analisi e la valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- l'analisi e la valutazione delle attività e passività potenziali;
- la proposta sulla copertura del disavanzo di amministrazione mediante riduzione delle spese correnti 2013.



---

Il collegio formula quindi le seguenti considerazioni e proposte nella massima salvaguardia dei valori patrimoniali dell'ente, richiamando l'attenzione conformemente a quanto emerso nella presente relazione in ordine alla verifica dell'eventuale rischio di inesigibilità dei crediti e dell'eventuale esistenza di passività potenziali latenti.




Ribadisce quindi quanto illustrato fin dal precedente esercizio circa l'opportunità di un'adeguata verifica con i concessionari della riscossione della presumibile esigibilità dei crediti facenti parte dei residui attivi, oltre che sullo stato delle varie azioni esecutive ed iniziative di recupero, nella logica di valutare attività diverse e più efficaci da parte dell'ente, sia in forma giudiziale che stragiudiziale.

Nel merito, il collegio prende atto dell'avvenuta costituzione di un idoneo fondo rischi, in linea con quanto già suggerito anche anticipando la normativa oggi vigente.

Il Collegio nel merito dell'attendibilità delle previsioni, della veridicità del rendiconto e dell'utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio, da atto:

- della qualità delle procedure e delle informazioni;
- dell'adeguatezza del sistema contabile e dell'implementazione del sistema di controllo interno come da Delibera GM n. 3 del 28.01.2013;
- del rispetto del principio di riduzione della spesa di personale.

Al contempo dà evidenza del mancato rispetto del patto di stabilità, e delle conseguenti sanzioni che dovranno avere applicazione concreta nell'arco del 2013.

---

## CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e

si esprime parere favorevole

per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2012 e

si propone

di provvedere alla copertura del disavanzo di amministrazione come da proposta di Giunta mediante riduzione delle spese correnti 2013.

L'ORGANO DI REVISIONE

Andrea Fantini

Marcello Piolanti

Emanuela Lupi

